SEGRETERIA DI STATO
SANITÀ E SICUREZZA SOCIALE

REPUBBLICA DI SAN MARINO
ISS
ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE

COMUNICATO STAMPA

Settimana mondiale dell'antibiotico-resistenza, preservare l'efficacia di farmaci essenziali

Organizzati due incontri del personale ISS e dell'Associazione Sammarinese Farmacisti con gli studenti della Scuola Superiore. L'iniziativa proseguirà a febbraio al Centro di Formazione Professionale.

Promuovere tra i giovani un uso consapevole degli antibiotici e spiegare perché è necessario preservarne l'efficacia.
È questo l'obiettivo degli incontri formativi con gli studenti della Scuola Secondaria Superiore di San Marino, inseriti nell'ambito della Settimana mondiale di sensibilizzazione sulla resistenza agli antimicrobici: il primo appuntamento si è già svolto nella giornata di ieri, mentre il secondo prenderà il via domani, 21 novembre..
Agli appuntamenti parteciperanno il personale sanitario dell'Istituto per la Sicurezza Sociale e dell'Associazione Sammarinese Farmacisti. L'iniziativa prevede momenti di confronto e la distribuzione di materiale informativo e sarà organizzata anche nel mese di febbraio al Centro di Formazione Professionale.

L'iniziativa si svolge con il patrocinio della Segreteria di Stato per l'Istruzione e la Cultura, l'Università e la Ricerca Scientifica, le Politiche Giovanili e della Segreteria di Stato per la Sanità e la Sicurezza Sociale.

Gli studenti hanno contribuito direttamente alla campagna: una delle locandine informative è stata realizzata dalle classi 4ª A e 4ª B del Liceo Scientifico, che hanno affrontato il tema attraverso immagini e messaggi rivolti ai loro coetanei e alla cittadinanza.

La Settimana mondiale di sensibilizzazione sulla resistenza agli antimicrobici si svolge dal 18 al 24 novembre. Il tema scelto per il 2026 è "One Health, one action: Prevent AMR now", ovvero "Una sola salute, un'unica azione per prevenire subito la resistenza agli antimicrobici". La campagna richiama il legame tra la salute delle persone, degli animali e delle piante e quella dell'ambiente.

La campagna richiama l'approccio *One Health*, secondo cui la salute delle persone, degli animali, delle piante e dell'ambiente è strettamente interconnessa. In questa prospettiva, usare gli antibiotici in modo appropriato significa contribuire non solo a preservarne l'efficacia, ma anche a ridurre l'immissione nell'ambiente di residui farmacologici e a contrastare la diffusione di batteri resistenti. Una responsabilità condivisa, che coinvolge la tutela della salute e degli ecosistemi.

L'antibiotico-resistenza si verifica infatti, quando i batteri diventano resistenti agli antibiotici, rendendo più difficile curare le infezioni che causano. L'uso eccessivo o inappropriato di questi farmaci favorisce la diffusione dei batteri resistenti.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, nel 2023 circa una su sei tra le infezioni batteriche comuni confermate in laboratorio nel mondo risultava resistente ai trattamenti antibiotici. Nell'Unione europea e nello Spazio economico europeo, il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle

malattie (ECDC) stima oltre 35.000 decessi all'anno direttamente attribuibili a infezioni resistenti, sulla base dei dati del 2020.

Gli antibiotici vanno assunti solo su prescrizione medica, rispettando le dosi, gli orari e la durata indicati, senza riutilizzare quelli avanzati da terapie precedenti. Non agiscono contro i virus, come quelli che causano il raffreddore e l'influenza. Anche prevenire le infezioni, attraverso l'igiene delle mani e le vaccinazioni raccomandate, contribuisce a ridurre il ricorso a questi farmaci.

"Portare questo tema nelle scuole significa responsabilizzare i ragazzi sull'uso corretto degli antibiotici, promuovendo fin da giovani una maggiore consapevolezza sull'importanza di utilizzarli in modo appropriato - sottolinea il Segretario di Stato per la Sanità **Massimo Andrea Ugolini**. *Il contributo degli studenti alla campagna mostra come la scuola possa aiutare a far circolare informazioni corrette anche fuori dalle aule"*.

"La scuola ha un ruolo importante nell'aiutare i giovani a comprendere temi che riguardano la salute di tutti e a sviluppare una maggiore consapevolezza nelle scelte quotidiane - sottolinea il Segretario di Stato per l'Istruzione e la Cultura ***Teodoro Lonfernini -****. Il coinvolgimento degli studenti nella realizzazione della locandina e il confronto con i professionisti sanitari sono un'occasione per approfondire il tema dell'antibiotico-resistenza e condividere informazioni corrette anche con le famiglie e la comunità".*

"In farmacia possiamo aiutare le persone a chiarire dubbi concreti, per esempio sugli orari di assunzione o su come smaltire un antibiotico avanzato - osserva **Beatrice Savini**, per l'Associazione Sammarinese Farmacisti -. *Un chiarimento al momento della consegna del farmaco può aiutare a seguire correttamente la prescrizione ed evitare il ricorso a terapie fai da te".*

"Usare bene gli antibiotici è parte della qualità delle cure - conclude il Direttore Generale dell'ISS **Claudio Vagnini -.** *Per chi prescrive significa valutare quando servono e scegliere la terapia più adatta. Per chi li assume è importante capire a che cosa servono e poter chiedere chiarimenti durante il trattamento. Questo dialogo aiuta a preservare l'efficacia di farmaci essenziali".*

Ufficio Stampa, 20 novembre 2025 – 1726 d.F.R.